



Parco botanico friulano "Cormor"
Catalogo 2005



BGCI

Plants for the Planet

Garanzia di qualità

in collaborazione con

*Viaggio nel Regno
vegetale del Parco del Cormor*

ACERACEAE

La famiglia delle *Aceraceae* comprende un centinaio di specie legnose distribuite nelle regioni temperate boreali. Il genere principale è *Acer*, a cui appartengono molte specie sfruttate per l'ottimo legno. Una specie americana, *A. saccharinum*, è utilizzata per estrarre, mediante incisione dei fusti, un liquido zuccherino commestibile.



Nome latino:		ID :	Nome italiano:	Area origine:
<i>Acer campestre</i>	<i>L. s.l.</i>	17	Acero campestre	Eur
<i>Acer ginnala</i>	<i>N.A.</i>	40	Acero ginnala	
<i>Acer negundo</i>	<i>(Cass.)</i>	4	Acero americano	
<i>Acer platanoides</i>	<i>L.</i>	2	Acero di monte	
<i>Acer pseudoplatanus</i>	<i>L.</i>	3	Acero riccio	

AMARYLLIDACEAE

Questa famiglia comprende specie molto apprezzate come piante ornamentali. Ricordiamo i narcisi (*Narcissus*), le clivie (*Clivia*), e l'amarillide (*Amaryllis*). Nella flora italiana sono presenti poche specie tra cui si ricordano il bucaneve (*Galanthus nivalis*); *Sternbergia lutea*; il giglio di mare (*Pancratium maritimum*); *Narcissus sp.*.



Nome latino:		ID :	Nome italiano:	Area origine:
<i>Galanthus nivalis</i>	<i>L.</i>	159	Bucaneve	
<i>Leucojum vernalis</i>	<i>L.</i>	158	Campanellino	

ANACARDIACEAE

Famiglia di circa 600 specie (alberi da fusto, arbusti e liane) in prevalenza a distribuzione tropicale e subtropicale, diffusa nel Sud-America, Africa e Malesia alla quale appartengono sia alberi ornamentali sia specie che forniscono prodotti di valore commerciale, noci e frutti di vario genere, come ad esempio *Pistacia vera* (il pistacchio) e il mango.



Nome latino:		ID :	Nome italiano:	Area origine:
<i>Mangifera indica</i>	<i>L.</i>	196	Mango	India
<i>Pistacia terebinthus</i>	<i>N.A.</i>	232	Terebinto	

APOCYNACEAE

La famiglia delle *Apocynaceae* comprende circa 1000 specie perenni diffuse soprattutto nei paesi caldi. Nella flora italiana sono rappresentate da poche specie appartenenti ai generi *Vinca*, *Nerium*, *Trachomitum*. Nel letto dei corsi d'acqua è piuttosto diffuso l'oleandro, mentre nei boschi più umidi e freschi si rinvencono la pervinca minore (*Vinca minor*) e la pervinca maggiore (*V. major*).



Nome latino:		ID :	Nome italiano:	Area origine:
<i>Nerium oleander</i>	<i>L.</i>	88	Oleandro	
<i>Vinca major</i>	<i>L.</i>	94	Vinca maggiore	
<i>Vinca minor</i>	<i>L.</i>	93	Pervinca, Vinca minore	Eur

AQUIFOLIACEAE

La famiglia delle Aquifoliaceae comprende specie arboree e arbustive per lo più sempreverdi. *Ilex paraguariensis*, originario dell'America tropicale, viene coltivato nei luoghi di origine per ricavarne dalle foglie una bevanda caffeinica, il maté. Altre specie sono utilizzate come piante ornamentali e tra queste figura l'agrifoglio che è anche l'unica specie presente in natura in Italia, si riscontra nelle faggete.



Nome latino:	ID :	Nome italiano:	Area origine:
<i>Ilex aquifolium</i>	L.	122 Agrifoglio	

ARACEAE

Famiglia pantropicale, con poche specie nelle zone temperate, con alcuni membri che contengono un succo acquoso-lattiginoso (latice) e rafidi (cristalli di ossalato di calcio); molte piante, per esempio quelle del genere *Dieffenbachia*, sono velenose. L'infiorescenza di molte Araceae emette un odore nauseante, fetido, che attrae i mosconi per l'impollinazione.



Nome latino:	ID :	Nome italiano:	Area origine:
<i>Arum italicum</i>	L.	90 Gigaro, calla selvatica	

ARALIACEAE

La famiglia delle araliaceae comprende circa 600 specie di piante legnose, raramente erbacee, spesso rampicanti con radici avventizie. Le zone di maggior diffusione sono l'Indomalesia e l'America tropicale. Commercialmente è importante per la presenza del *Panax quinquefolia* (ginseng). I cinesi ottengono dal modello di *Tetrapanax papyrifera* la sottile "Carta di riso" usata dai loro artisti.



Nome latino:	ID :	Nome italiano:	Area origine:
<i>Hedera helix</i>	L.	85 Edera	

ARECACEAE

(Palmae) Le Arecaceae comprendono piante molto importanti per l'economia umana. In particolare, dalla palma di cocco (*Cocos nucifera*), diffusa lungo le coste marine equatoriali del Vecchio Mondo, si ricavano una moltitudine di sostanze alimentari; infatti, dalla drupa, detta noce di cocco, con la cavità dell'endocarpo occupata da un enorme albume e da un liquido detto latte, si ricavano grassi, olio, latte di cocco. Le gemme, inoltre vengono utilizzate come verdura, e il tronco viene adoperato come legname. Grande importanza ha anche *Phoenix dactylifera*, la palma da dattero, soprattutto nell'economia dei paesi maghrebini, che produce grandi quantità di frutti (bacche). Molte specie vengono, poi, impiegate per la produzione di fibre vegetali (*Sabal*, *Chamaerops*, *Trachycarpus*, *Borassus*, ecc.), altre, con endosperma corneo, per la produzione del cosiddetto avorio vegetale (*Phytelephas macrocarpa*). Moltissime palme vengono anche impiegate, nelle nostre regioni a clima più mite, per la realizzazione di alberature in parchi, giardini, piazze e viali. Tra le più utilizzate a questo scopo si ricordano *Phoenix canariensis*, *P. dactylifera*, *Washingtonia filifera*, *W. robusta*, *Syagrus romanzoffiana*, *Trachycarpus fortunei*, ecc.



Nome latino:	ID :	Nome italiano:	Area origine:
.	N.A.	241	

ASTERACEAE

(*Compositae Tubuliflorae*) L'ordine delle Asterales con circa 1000 generi e 19000 specie, diffuse sotto tutte le latitudini, rappresenta la famiglia più ricca di specie delle Angiospermae. Si tratta di un gruppo assai eterogeneo per quello che riguarda la morfologia del sistema vegetativo, in considerazione del fatto che questa famiglia ha rappresentanti in quasi tutti i tipi di ambienti;



<i>Nome latino:</i>		<i>ID :</i>	<i>Nome italiano:</i>	<i>Area origine:</i>
<i>Achillea millefolium</i>	L.	9	Millefoglio	
<i>Anthemis arvensis</i>	G'dav.	52	Camomilla bastarda	
<i>Anthemis tinctoria</i>	L.	147	Camomilla dei tintori	
<i>Bellis perennis</i>	N.A.	233	Margheritina	
<i>Bupthalmum salicifolium</i>	L.	148	Asteroides salicina	
<i>Centaurea jacea</i>	L.	80	Fiordaloso stoppiona	
<i>Cichorium inthybus</i>	L.	47	Cicoria	
<i>Cirsium vulgare</i>	L.	217	Cardo asinino	
<i>Erigeron annuus</i>	L.	79	Cespica annua	
<i>Helianthus tuberosus</i>	(Cass.)	84	Topinambur	
<i>Hieracium pilosella</i>	N.A.	61	Erba setolina	
<i>Hypochoeris radicata</i>	L.	152	Costolina giuncolina	
<i>Leucanthemum ircutianum</i>	L.	7	Margherita	□
<i>Taraxacum officinale</i>	L.	68	Tarassaco, Dente di leone	

BALSAMINACEAE

Diffuso nei climi tropicali e subtropicali, quasi tutte le specie sono nel genere *Impatiens*. L'altro genere è *Hydrocera* con una singola specie, triflora di *Hydrocera*, che ha una distribuzione indomalayan. I fiori di questa specie sono usati in India per tingere le unghie. Il genere *Impatiens* ricorda il comportamento deiscende a scoppio dei frutti (non mi toccare!) Un totale di 2 generi e di circa 850 specie.



<i>Nome latino:</i>		<i>ID :</i>	<i>Nome italiano:</i>	<i>Area origine:</i>
<i>Impatiens balfourii</i>	L.	216	Balsamina minore	Europa-Siberia
<i>Impatiens glandulifera</i>	L.	213	Balsamina ghiandolosa	Himalaya

BERBERIDACEAE

Piccola famiglia di arbusti ed erbe caratterizzate dal legno di colore giallo e di cui sono molto interessanti gli stami: le antere si aprono per valve simili a sportellini e quando un insetto visita i fiori in cerca di nettare, essi scattano verso l'alto depositando il polline sul suo corpo. Molte specie sono impiegate come piante ornamentali e per la costruzione di siepi, altre ricoprono interesse farmaceutico.



<i>Nome latino:</i>		<i>ID :</i>	<i>Nome italiano:</i>	<i>Area origine:</i>
<i>Berberis julianae</i>	L.	208		
<i>Mahonia aquifolium</i>	L.	174	Mahonia	

BETULACEAE

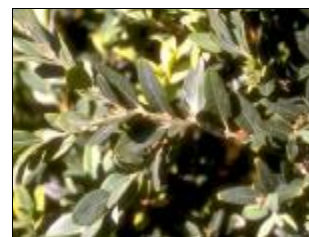
Alla famiglia delle *Betulaceae* appartengono tre generi (*Alnus* - *Betula* - *Carpinus*): piante legnose, distribuite prevalentemente nelle regioni temperate e fredde. Si tratta di una famiglia affine a quella delle *Fagaceae* e anch'essa pertanto, con taluni caratteri primitivi.



<i>Nome latino:</i>		<i>ID :</i>	<i>Nome italiano:</i>	<i>Area origine:</i>
<i>Alnus glutinosa</i>	N.A.	60	Ontano nero	
<i>Betula pendula</i>	L.	5	Betulla	
<i>Carpinus betulus</i>	L.	108	Carpino bianco	

BUXACEAE

Questa famiglia comprende poche specie legnose con foglie coriacee e sempreverdi. Il genere *Buxus* è piuttosto noto in quanto la specie arbustiva *Buxus sempervirens* è largamente impiegata come pianta ornamentale per formare siepi e bordure, che nei "giardini all'italiana" vengono spesso potate e sagomate in maniera caratteristica. Anche il legno è assai apprezzato in lavori di ebanisteria.



<i>Nome latino:</i>		<i>ID :</i>	<i>Nome italiano:</i>	<i>Area origine:</i>
<i>Buxus sempervirens</i>	L.	191	Bosso	

CAMPANULACEAE

Il genere *Campanula* raggruppa circa 200 specie a volte utilizzate per adornare giardini rocciosi o bordure. Alla famiglia delle *Campanulaceae* appartengono piante erbacee, raramente legnose. Infiorescenze di varia forma, frutto a capsula poricida, impollinazione entomofila.



<i>Nome latino:</i>		<i>ID :</i>	<i>Nome italiano:</i>	<i>Area origine:</i>
<i>Campanula sp.</i>	L.	86	Campanella	

CANNABACEAE

Piccola famiglia di piante erbacee e dioiche, affine a quella delle ortiche (*Urticaceae*) ed a quella del gelso e del fico (*Moraceae*). Le piante maschili hanno pannocchie di fiori alle ascelle delle foglie, mentre quelle femminili possiedono fiori raccolti in numerosi e piccoli grappoli.



<i>Nome latino:</i>		<i>ID :</i>	<i>Nome italiano:</i>	<i>Area origine:</i>
<i>Cannabis sativa</i>	L.	16	Canapa indiana	
<i>Humulus lupulus</i>	L.	46	Luppolo	

CAPRIFOLIACEAE

Famiglia rappresentata in prevalenza da piccoli alberi e arbusti molti dei quali sono piante rampicanti ed ornamentali molto conosciute. E' distribuita in tutto il mondo, maggiormente diffusa nelle regioni temperate del Nord-America e nell'Asia orientale mentre è assente nell'Africa tropicale e meridionale.



<i>Nome latino:</i>		<i>ID :</i>	<i>Nome italiano:</i>	<i>Area origine:</i>
<i>Lonicera japonica</i>	<i>N.A.</i>	236	Lonicera giapponese	
<i>Sambucus ebulus</i>	<i>L.</i>	169	Sambuco ebbio	
<i>Sambucus nigra</i>	<i>L. s.l.</i>	18	Sambuco	
<i>Symphoricarpus orbiculata</i>	<i>N.A.</i>	234		
<i>Viburnum lantana</i>	<i>N.A.</i>	48	Viburno lantana	
<i>Viburnum opulus</i>	<i>N.A.</i>	38	Pallon di maggio	
<i>Viburnum tinus</i>	<i>N.A.</i>	235		

CARICACEAE

Alberi sempreverdi, coltivati per i frutti eduli. Sole, terreno ben drenato.



<i>Nome latino:</i>		<i>ID :</i>	<i>Nome italiano:</i>	<i>Area origine:</i>
<i>Carica papaya</i>	<i>L.</i>	195	Papaia. Albero dei meloni	Amer.cent.

CARYOPHYLLACEAE

Le Caryophyllaceae, diffuse soprattutto nelle zone temperate e fredde, costituiscono un gruppo di piante annue o perenni, soltanto di rado legnose alla base, con foglie opposte a lembo intero, inserite ai nodi ingrossati del fusto, normalmente prive di stipole; queste ultime sono, tuttavia, presenti in pochi generi.



<i>Nome latino:</i>		<i>ID :</i>	<i>Nome italiano:</i>	<i>Area origine:</i>
<i>Dianthus carthusianorum</i> sang.	<i>L. s.l.</i>	63	Garofano dei certosini	
<i>Petrorhagia saxifraga</i>	<i>L.</i>	155	Garofanina spaccasassi	
<i>Saponaria officinalis</i>	<i>L. s.l.</i>	214	Cornetta dondolina	
<i>Silene alba</i>	<i>L.</i>	154	Silene alba	
<i>Silene vulgaris</i>	<i>L.</i>	82	Erba del cucco	

CELASTRACEAE

La famiglia delle Celastraceae riunisce circa 360 specie legnose con foglie spirali o, raramente, opposte, senza stipole, per lo più delle zone tropicali e subtropicali.



<i>Nome latino:</i>		<i>ID :</i>	<i>Nome italiano:</i>	<i>Area origine:</i>
<i>Euonymus europaeus</i>	<i>Aiton</i>	11	Beretta di prete, Fusaggine	Eur

CHENOPODIACEAE

Le Chenopodiaceae sono piante originarie di ambienti steppici, quali i deserti salati dell'Asia centrale; nelle nostre regioni esse si sono largamente diffuse, adattandosi particolarmente ad ambienti con elevate concentrazioni saline, e secondariamente, agli insediamenti umani, dove hanno saputo sfruttare l'elevata concentrazione di sostanze azotate presenti nel terreno. Le Chenopodiaceae sono, pertanto, tipiche alofite e nitrofito.



<i>Nome latino:</i>		<i>ID :</i>	<i>Nome italiano:</i>	<i>Area origine:</i>
Chenopodium album	L.	83	Farinello comune	Tutti

CONVALLARIACEAE

LILIACEAE



<i>Nome latino:</i>		<i>ID :</i>	<i>Nome italiano:</i>	<i>Area origine:</i>
Convallaria majalis .	L.	181	Mughetto	

CONVOLVULACEAE

La famiglia delle Convolvulaceae include circa 1100 specie distribuite prevalentemente nelle regioni tropicali. I generi più noti sono Convolvulus e Ipomoea. Le C. comprendono la patata dolce (Ipomoea batatas), importante pianta alimentare, soprattutto nelle regioni tropicali. Altre specie, appartenenti allo stesso genere, sono frequentemente coltivate in parchi e giardini come piante ornamentali.



<i>Nome latino:</i>		<i>ID :</i>	<i>Nome italiano:</i>	<i>Area origine:</i>
Calystegia sepium	L.	162	Vilucchione	
Convolvulus arvensis	L.	218	Convolvolo	Europa

CORNACEAE

Famiglia di alberi ed arbusti o raramente di piante erbacee conosciuta soprattutto per le varie specie del genere Cornus e per le parecchie varietà delle specie di Aucuba, qualche volta erroneamente indicate con il nome di lauro.



<i>Nome latino:</i>		<i>ID :</i>	<i>Nome italiano:</i>	<i>Area origine:</i>
Aucuba japonica	N.A.	237		
Cornus mas	L.	199	Corniolo	
Cornus sanguinea	N.A.	22	Sanguinella	

CORYLACEAE

Alberi ed arbusti caducifogli, monoici con fiori maschili riuniti in lunghe infiorescenze pendule (amenti o gattini) e fiori femminili in brevi spighe (dapprima erette e a maturità pendule), producono un frutto (detto noce) circondato da una brattea fogliacea. Riunisce 4 generi ed una cinquantina di specie distribuite nelle regioni temperate dell'emisfero boreale.



Nome latino:		ID :	Nome italiano:	Area origine:
<i>Corylus avellana</i>	N.A.	29	Nocciolo	
<i>Ostrya carpinifolia</i>	N.A.	58	Carpino nero	

CUPRESSACEAE

La famiglia delle Cupressaceae comprende specie legnose distribuite su tutto il globo terrestre. Le foglie sono squamose o, raramente, aghiformi, opposte o disposte in verticilli trimeri.



Nome latino:		ID :	Nome italiano:	Area origine:
<i>Calocedrus decurrens</i>	L.	205	Cedro dell'incenso	
<i>Thuja occidentalis</i>	N.A.	41	Tuja americana	
<i>Thuja plicata</i>	L.	78		

DIOSCOREACEAE

Famiglia che comprende 8 generi con 650 specie, la maggior parte tropicali, rappresentata in Europa da sole tre specie. Sono erbe od arbusti spesso con rizoma o con radice ingrossata a tubero; alcune hanno anche tuberi aerei (da gemme ascellari) che servono alla propagazione.



Nome latino:		ID :	Nome italiano:	Area origine:
<i>Tamus comunis</i>	L.	193	Tamaro	

DIPSACACEAE

Vi sono comprese piante erbacee con radici ingrossate, fittonanti, foglie opposte intere o più o meno divise. I fiori sono ermafroditi, sono raccolti in capolini chiusi da una serie di brattee. L'ovario è infero e dà luogo ad un achenio. La famiglia prende il nome dal genere *Dipsacus* che deriva dal greco *dípsa* = sete, forse per l'acqua che si raccoglie alla base delle foglie.



Nome latino:		ID :	Nome italiano:	Area origine:
<i>Dipsacus fullonum</i>	L.	212	Cardo dei lanaioli	
<i>Knauthia drymeia</i>	L.	156	Ambretta dei querceti	
<i>Scabiosa columbaria</i>	L.	157	Vedovina	
<i>Scabiosa triandra</i>	N.A.	72	Vedovella	

EBENACEAE

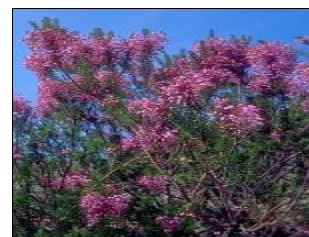
La famiglia delle Ebenaceae riunisce circa 320 specie legnose, diffuse essenzialmente nelle regioni tropicali e subtropicali. Il genere più noto è *Diospyros*, con alcune specie di importanza economica, come *D. ebenum*, noto come ebano, molto usato in falegnameria per il legno assai pregiato, assieme ad altre specie affini quali *D. lotus*, conosciuto come falso loto, e *D. kaki*, noto con il nome di kaki, sono coltivati anche in Italia come alberi da frutto.



Nome latino:		ID :	Nome italiano:	Area origine:
<i>Diospyros kaki</i>	L.	190	caco	
<i>Diospyros lotus</i>	N.A.	238	Caco di S.Andrea	
<i>Diospyros virginiana</i>	L.	189	Falso kaki	

ERICACEAE

La famiglia è diffusa quasi in tutto il mondo ma la distribuzione di alcuni generi riveste maggior interesse di quella dell'intera famiglia; i generi più ricchi di specie sono *Rhododendron* ed *Erica*.



Nome latino:		ID :	Nome italiano:	Area origine:
<i>Erica multiflora</i>	L.	163		

FAGACEAE

La famiglia delle Fagaceae riunisce unicamente piante legnose, distribuite nelle regioni temperate dell'Eurasia e delle Americhe con i generi *Castanea*, *Quercus*, *Fagus* e *Nothofagus*. Si tratta di una famiglia piuttosto primitiva che riunisce alcuni tra i principali alberi dei nostri boschi.



Nome latino:		ID :	Nome italiano:	Area origine:
<i>Castanea sativa</i>	L.	183	Castagno	
<i>Fagus sylvatica</i>	L.	97	Faggio	
<i>Quercus ilex</i>	Karkki	49	Leccio	
<i>Quercus robur</i>	N.A.	71	Farnia	
<i>Quercus rubra</i>	L.	95		
<i>Quercus troiana</i>	L.	185	Quercia	

FUMARIACEAE

La famiglia delle Fumariaceae (Ord. Papaverales), considerata una tempo sottofamiglia delle Papaveraceae, con numerose specie, alcune delle quali dotate di proprietà officinali. Dal punto di vista apistico le Fumariaceae, hanno modesta importanza, ma solo come sorgente pollinifera. L'unica fonte nettariifera fra le Fumariaceae sembra essere *Hypocoum procumbens* L. da accertare.



Nome latino:		ID :	Nome italiano:	Area origine:
<i>Corydalis cava</i>	L.	176	Colombina cava	

FUNGHI

I funghi occupano una posizione a parte della sistematica vegetale: tutta questa Divisione infatti è priva di clorofilla e non è quindi capace di trasformare le sostanze inorganiche in sostanze organiche.

Tutti i funghi vivono da saprofiti, cioè si nutrono di sostanze organiche in decomposizione, oppure da parassiti, vivendo a spese di altri organismi vegetali, animali e perfino dell'uomo.



<i>Nome latino:</i>		<i>ID :</i>	<i>Nome italiano:</i>	<i>Area origine:</i>
Coprinus comatus	<i>L.</i>	98	Agarico chiomato	

GERANIACEAE

Questa famiglia include fra l'altro i generi Pelargonium e Geranium. I fiori del geranio sono simmetrici mentre i fiori del pelargonium no. Il pelargonium erroneamente è chiamato 'geranio' e contiene quasi 250 specie, quasi tutte provenienti dall'Africa del sud e dal quale le nostre cultivar attuali sono derivate.



<i>Nome latino:</i>		<i>ID :</i>	<i>Nome italiano:</i>	<i>Area origine:</i>
Geranium robertianum	<i>L.</i>	178	Erba roberta	

GINKGOACEAE

La famiglia delle Ginkgoaceae comprende un'unica specie attualmente vivente, Ginkgo biloba. Si tratta di un vero "fossile vivente". E' un grande albero con ramificazione monopodiale. La pianta è dioica e raggiunge la maturità sessuale soltanto dopo un periodo molto lungo, circa 30 anni, durante il quale non vi è dimorfismo tra i due sessi. Ginkgo biloba è una pianta molto apprezzata come pianta ornamentale; in Giappone i suoi semi vengono consumati dopo fermentazione o tostatura.



<i>Nome latino:</i>		<i>ID :</i>	<i>Nome italiano:</i>	<i>Area origine:</i>
Ginkgo biloba	<i>L.</i>	207		Cina-Giappone

GRAMINACEAE

(Poaceae) La famiglia delle Gramineae comprende piante erbacee, annue o perenni, con fusto cilindrico, articolato e vuoto negli internodi, foglie semplici, alterne, provviste di una guaina che abbraccia il fusto. I fiori sono riuniti in pannocchie o spighe terminali.



<i>Nome latino:</i>		<i>ID :</i>	<i>Nome italiano:</i>	<i>Area origine:</i>
Arundinaria japonica	<i>L.</i>	201		Cina-Giappone
Briza media	<i>L.</i>	53	Sonaglini	
Chrysopogon gryllus	<i>N.A.</i>	59	Trebbia maggiore	
Dactylis glomerata	<i>L.</i>	150	Erba mazzolina	
Digitaria sanguinalis	<i>L.</i>	151	Sanguinella comune	
Phillostachis aurea	<i>L.</i>	200	Bambù	Cina-Giappone
Setaria viridis	<i>L.</i>	54	Pabbio comune	
Zea mays	<i>L.</i>	160	Granturco o mais	

HIPPOCASTANACEAE

Comprendono meno di 20 specie delle regioni temperate dell'emisfero settentrionale. L'unica specie presente in Italia è l'ippocastano (*Aesculus hippocastanum*), utilizzato soprattutto nel centro-nord per le alberature stradali e quale ornamento di grandi parchi. Il grosso seme non utilizzabile per l'alimentazione umana a causa di una saponina tossica, in esso contenuta.



Nome latino:		ID :	Nome italiano:	Area origine:
<i>Aesculus hippocastanum</i>	L.	104	Ippocastano	Eur. Est

IRIDACEAE

La famiglia delle Iridaceae è rappresentata da un piccolo gruppo di specie, circa 900, piuttosto omogeneo nelle forme e distribuito in tutti i continenti. Tra le Iridaceae di importanza economica citiamo *Crocus sativus*, attivamente coltivato per gli stammi da cui si ricava lo zafferano. Altre hanno importanza soprattutto quali piante ornamentali. Assai diffuse e conosciute sono, infatti, molte cultivar dei generi *Iris*, *Gladiolus*, *Freesia*, *Crocus*.



Nome latino:		ID :	Nome italiano:	Area origine:
<i>Crocus neapolitanus</i>	N.A.	56	Zafferano selvatico	
<i>Ixia</i>	L.	143	Ixia	

JUGLANDACEAE

La famiglia delle Juglandaceae riunisce piante legnose diffuse nelle zone temperate dell'emisfero boreale. Ad essa appartiene il noce (*Juglans regia*) unico rappresentante della famiglia nella nostra flora.



Nome latino:		ID :	Nome italiano:	Area origine:
<i>Juglans regia</i>	Gaertn. f	10	Noce	

LABIATEAE

Le Labiateae (*Lamiaceae*) sono rappresentate da circa 3000 specie diffuse in tutte le parti del mondo ma particolarmente nella regione mediterranea, che rappresenta il principale centro di differenziazione della famiglia. Le *Lamiaceae* comprendono sia forme erbacee, annuali e perenni, che camefitiche e persino nanofanerofitiche (*Teucrium fruticans*).



Nome latino:		ID :	Nome italiano:	Area origine:
<i>Glechoma hederacea</i>	L.	171	Edera terrestre	
<i>Lamium album</i>	L.	170	Ortica muta	
<i>Mentha piperita</i>	L.	32	Menta	
<i>Salvia pratensis</i>	N.A.	62	Salvia dei prati, S.selvatica	
<i>Thymus pulegioides</i>	L.	153	Timo	

LAURACEAE

La famiglia delle Lauraceae riunisce circa 1000 specie, a prevalente distribuzione tropicale, rappresentate essenzialmente da alberi sempreverdi aromatici. Le foglie, intere e spesso coriacee, per lo più alterne (di rado opposte o verticillate), sono, infatti, ricche di ghiandole contenenti oli essenziali.



Nome latino:		ID :	Nome italiano:	Area origine:
Laurus nobilis	L.	31	Alloro	
Persea gratissima	Gaertn. f	194	Avocado, albero del burro	Messico

LEGUMINOSAE

Fabaceae (Papilionaceae). La famiglia delle Leguminosae comprende un elevato numero di specie prevalentemente erbacee, diffuse soprattutto nelle regioni temperate e fredde, con pochissimi rappresentanti nelle regioni tropicali, per lo più ad habitus legnoso



Nome latino:		ID :	Nome italiano:	Area origine:
Amorpha fruticosa	G'dav.	51	Falso indaco	
Ceratonia siliqua	L.	197	Carrubo	Reg mer.
Gleditsia triacanthos	Gaertn. f	74	Spino di giuda	
Lathyrus pratensis	L.	23	Cicerchia dei prati	
Medicago subsp. Sativa	L.	27	Erba medica	
Robinia pseudoacacia	(Cass.)	66	Robinia	Nord America
Trifolium rubens	L.	70	Trifoglio	
Wisteria sinensis	L.	164	Glicine	Cina

LICHENI

Sulle cortecce degli alberi, sulle rocce nude, perfino sui fili di ferro o sulle vetrate delle antiche cattedrali, i licheni riescono a sopravvivere sopportando bassissime temperature o condizioni di estrema siccità: essi costituiscono gli ultimi rappresentanti della vita vegetale, sia nelle zone vicine alle regioni polari, sia sulle rocce di alta montagna.



Nome latino:		ID :	Nome italiano:	Area origine:
Xanthoria parietina	L.	145	Muschio	

LILIACEAE

Le Liliaceae sono una grande famiglia caratterizzata da una notevole eterogeneità di forme, che oggi si tende a separare in numerose piccole famiglie. Il gruppo, comprende circa 4.000 specie, distribuite su tutta la terra, soprattutto nelle regioni temperate e tropicali.



Nome latino:		ID :	Nome italiano:	Area origine:
Allium moly	L.	142	Aglio giallo	
Colchicum autumnalis	L.	87	Zafferano bastardo, Freddolina	Eur
Convallaria majalis	L.	89	Mughetto	

MAGNOLIACEAE

La famiglia delle Magnoliaceae comprende specie legnose decidue o sempreverdi con numerosi caratteri di primitività e con distribuzione relitta nell'emisfero boreale, dalle regioni calde a quelle temperate.



Nome latino:		ID :	Nome italiano:	Area origine:
Magnolia grandiflora	L.	14	Magnolia sempreverde	

MALVACEAE

La famiglia riunisce circa un migliaio di specie distribuite nelle regioni temperate e calde di tutto il globo. Alcune sono di grande importanza economica come ad esempio il cotone, *Gossypium* sp. In natura in Italia diverse specie del genere *Malva*, *Lavatera*, *Althaea*, *Alcea*, *Malope*, *Abutilon*, *Hibiscus* e *Kosteletzkya*. Appartengono al genere *Hibiscus* piante ornamentali per parchi e giardini.



Nome latino:		ID :	Nome italiano:	Area origine:
Gossypium hirsutum	L.	92	Cotone	Asia-americhe
Hibiscus syriacus	L.	239		
Malva sylvestris	L.	192	Malva selvatica	

MORACEAE

La famiglia delle Moraceae comprende specie laticifere, per lo più legnose, distribuite soprattutto nei paesi tropicali. La famiglia è convenzionalmente suddivisa in 2 sezioni: *Moroideae*, cui appartiene il genere *Morus*. *Arctocarpeae*, cui appartiene il genere più ricco, *Ficus* con oltre 700 specie, presente anche nella nostra flora con il fico, *Ficus carica*.



Nome latino:		ID :	Nome italiano:	Area origine:
Brussonetia papyrifera	L.	65	Gelso da carta	
Ficus carica	L.	45	Fico	
Maclura pomifera	L.	102	Moro degli osagi	Nord Amer
Morus alba	Aiton	12	Gelso bianco	Cina
Morus alba var. nigra	Mavumi'	13	Gelso nero	Cina

MUSCHI

Con il termine di "muschi" viene indicato un gruppo molto vasto di vegetali terrestri, presenti in ambienti svariati, dal sottobosco ai tronchi degli alberi, dalle sorgenti alle rupi, muri compresi. La più elevata varietà di specie si riscontra comunque nel sottobosco, dove possono formare un compatto e morbido tappeto verde. Il tappeto muscinale trattiene molti semi di piante forestali e costituisce l'ambiente adatto per la loro germinazione.



Nome latino:		ID :	Nome italiano:	Area origine:
Polytricum commune	L.	146	Muschio	

OLEACEAE

Le Oleaceae, unica famiglia del relativo ordine, comprendono circa 400 specie per lo più legnose, rappresentate da liane, arbusti e alberi, provvisti di foglie generalmente opposte e senza stipole.



<i>Nome latino:</i>		<i>ID :</i>	<i>Nome italiano:</i>	<i>Area origine:</i>
Fraxinus excelsior	N.A.	75	Frassino maggiore	
Fraxinus ornus	L.	223	Orniello	
Ligustrum lucidum	L.	209		
Ligustrum ovalifolium	L.	210		
Osmanthus fragrans	L.	224		

ORCHIDACEAE

La famiglia delle Orchidaceae è tra le più ricche di specie tra i vegetali. Sono, infatti, almeno 20.000 le specie fino ad oggi attribuite a questa grande famiglia, diffusa soprattutto nelle regioni tropicali dove raggiunge la massima differenziazione di forme e adattamenti, benché la sua distribuzione tocchi anche tutte le regioni temperate del globo.



<i>Nome latino:</i>		<i>ID :</i>	<i>Nome italiano:</i>	<i>Area origine:</i>
Orchis morio	N.A.	57	O. minore, pan di cuculo	

OXALIDACEAE

Sono piante erbacee o arbustive, raramente alberi, spesso sono presenti rizomi o tuberi. Le foglie sono spirali o basali (in maggioranza trifogliate) e senza stipole. I frutti sono a capsula L'impollinazione è entomofila.



<i>Nome latino:</i>		<i>ID :</i>	<i>Nome italiano:</i>	<i>Area origine:</i>
Oxalis floribunda	L.	177	Acetosella	

PALMAE

(Arecaceae). Comprende piante monocotiledoni legnose con portamento arboreo o arbustivo, di origine prevalentemente tropicale ed equatoriale (sud America, zone equatoriali africane, Asia, ecc.). Le foglie sono generalmente grandi, persistenti, di tipo palmato o pennato. Esistono anche specie dioiche con fiori unisessuali portati su piante diverse (ad esempio la Palma da dattero o Phoenix dactylifera). Il frutto è rappresentato da una drupa (Noce di Cocco) od una bacca (Palma da Dattero). La famiglia comprende palme da frutto (Cocco e Dattero) e alcune Palme d'effetto estetico e decorativo impiegate anche in Italia a scopo paesaggistico ornamentale.



<i>Nome latino:</i>		<i>ID :</i>	<i>Nome italiano:</i>	<i>Area origine:</i>
Trachycarpus fortunei	L.	219		

PAPAVERACEAE

La famiglia delle Papaveraceae comprende circa 700 specie, solitamente laticifere. Le P. hanno, in qualche caso, notevole interesse quali piante officinali, soprattutto per la presenza di alcaloidi. In particolare, ben conosciute e sfruttate sono le proprietà del papavero da oppio, *Papaver somniferum*, il cui derivato più importante è certamente la morfina. Lo stesso genere fornisce poi cultivar assai apprezzate come piante ornamentali da fiore.



Nome latino:		ID :	Nome italiano:	Area origine:
<i>Chelidonium majus</i>	L.	175	Celidonia	
<i>Papaver rhoeas</i>	L.	165	Rosolaccio, p. rosso	

PEONIACEAE

La famiglia delle peonie è una di quelle più antiche (100.000 anni fa), fino a non molto tempo fa era inclusa tra le Ranunculaceae. Per quanto concerne il tipo di crescita ed il portamento distinguiamo le peonie arbustive e le erbacee; Stern suddivide le erbacee in in altre sezioni e sottosezioni.



Nome latino:		ID :	Nome italiano:	Area origine:
<i>Paeonia officinalis</i>	L.	91	Peonia selvatica	

PHYTOLACCACEAE

Le Phytolaccaceae comprendono piante legnose e, raramente, erbacee, diffuse soprattutto nelle Americhe. In Italia allo stato spontaneo è presente *Phytolacca americana*, geofita rizomatosa un tempo coltivata per le bacche usate per colorare il vino e naturalizzata in stazioni ruderali. *Phytolacca dioica*, pianta arborea coltivata come pianta ornamentale, mostra una minore tendenza a spontaneizzarsi e pare inselvaticata solo nell'Isola di Salina, nelle Eolie.



Nome latino:		ID :	Nome italiano:	Area origine:
<i>Phytolacca decandra</i>	L.	161	Uva turca	

PINACEAE

La famiglia delle Pinaceae è la più ricca di forme dell'ordine delle Pinales. Appartengono alcune tra le più importanti e utilizzate essenze forestali dell'emisfero boreale. Alcune di esse dominano al punto da formare in alcuni territori, vere e proprie fasce di vegetazione forestale, talvolta anche piuttosto estese.



Nome latino:		ID :	Nome italiano:	Area origine:
<i>Abies cephalonica</i>	L.	203		
<i>Abies di spagna</i>	L.	204		
<i>Abies nordmanniana</i>	N.A.	228	Abete del caucaso	
<i>Abies numidica</i>	N.A.	227	Abete algerino	
<i>Cedrus atlantica</i>	L.	81	Cedro dell'Atlante	Nord africa
<i>Cedrus deodara</i>	L.	187	Cedro dell'Himalaya	
<i>Cedrus libani</i>	L.	188	Cedro del Libano	
<i>Picea abies</i>	N.A.	225	Abete rosso	
<i>Pinus halepensis</i>	N.A.	226	Pino d'Aleppo	
<i>Pinus nigra</i>	L.	26	Pino nero	
<i>Pinus pinaster</i>	Aiton	184	Pino marittimo	
<i>Pinus pinea</i>	L.	186	Pino domestico	
<i>Pinus sylvestris</i>	L.	36	Pino silvestre	Eur
<i>Pinus wallichiana</i>	L.	202		

PLANTAGINACEAE

Crescono nei prati poco umidi, nei pascoli e lungo i margini stradali, prediligono terreni argillosi e ricchi di elementi nutritivi. Sono considerate piante medicinali, contengono mucillagini. Il nome è dato dalla caratteristica forma delle foglie di alcune specie che vivono nelle zone calpestate, simile alla pianta di un piede.



Nome latino:		ID :	Nome italiano:	Area origine:
<i>Plantago erbacea</i>	L.	211		
<i>Plantago lanceolata</i>	L.	42	Piantaggine, lingua di cane	

PLATANACEAE

La famiglia delle Platanaceae comprende un unico genere, *Platanus*, a cui appartengono specie arboree caratterizzate da foglie palmato-lobate. Largamente usata per le alberature stradali è *Platanus hybrida*, incrocio fertile di *P. orientalis* x *P. occidentalis*, e naturalizzata negli ambienti umidi soprattutto nel nord Italia. *P. occidentalis* è, invece, una specie nordamericana.



Nome latino:		ID :	Nome italiano:	Area origine:
<i>Platanus x hybrida</i>	N.A.	33	Platano comune	

POLYGONACEAE

Le Polygonaceae comprendono specie di interesse agrario, fra cui soprattutto il grano saraceno (Fagopyrum esculentum), coltivato sull'Arco Alpino. Le radici di alcune specie del genere Rheum, note con il nome di rabarbaro, vengono utilizzate per i principi officinali in esse contenuti.



<i>Nome latino:</i>		<i>ID :</i>	<i>Nome italiano:</i>	<i>Area origine:</i>
Rumex obtusifolium	N.A.	77	Lingua di vacca, romice	

PRIMULACEAE

La famiglia delle Primulaceae comprende circa 350 specie diffuse essenzialmente nelle regioni temperate. Si tratta, per lo più, di piante erbacee, raramente suffrutici, con foglie spiralate, talvolta disposte esclusivamente in rosetta basale, di rado opposte o verticillate, senza stipole.



<i>Nome latino:</i>		<i>ID :</i>	<i>Nome italiano:</i>	<i>Area origine:</i>
Primula vulgaris	L.	30	Primula	

RANUNCOLACEAE

La famiglia delle Ranunculaceae comprende per lo più piante erbacee soprattutto perenni con foglie alterne prive di stipole, spesso divise. Si tratta di un grande gruppo con circa 1200 specie diffuse nelle regioni dell'emisfero boreale; in alcune regioni temperate fredde possono costituire l'elemento dominante della flora (es. in Siberia, 20% delle Angiosperme).



<i>Nome latino:</i>		<i>ID :</i>	<i>Nome italiano:</i>	<i>Area origine:</i>
Ranunculus	N.A.	73	Ranuncolo	<input type="checkbox"/>
Ranunculus acris	N.A.	55	Ranuncolo comune	

ROSACEAE

La famiglia delle Rosaceae, rappresentata nella flora europea da una grande diversità di forme, include circa 2000 specie distribuite prevalentemente nelle regioni temperate dell'emisfero boreale, che si spingono dalla costa americana del Pacifico fino all'emisfero australe.



Nome latino:		ID :	Nome italiano:	Area origine:
Chaenomeles japonica	L.	50	*	Cina
Crataegus monogyna	N.A.	37	Biancospino	
Duchesnea indica	L.	179	Fragola matta	
Fragaria vesca	L.	180	Fragola selvatica	
Malus pumila	L.	106	Melo selvatico	
Prunus avium	N.A.	44	Ciliegio selvatico	
Prunus laurocerasus	L.	198	Lauro, Lauroceraso	
Prunus spinosa	N.A.	69	Prugnolo	
Rosa gallica	L.	21	Rosa selvatica	
Rubus caesius	L.	20	Rovo	
Rubus idaeus	L.	19	Lampone	
Rubus ulmifolius	L.	182	Rovo comune	
Spiraea cantoniensis	N.A.	229	Spirea di Cantin	

RUTACEAE

Le Rutaceae comprendono numerose specie (circa 1600) in gran parte legnose caratterizzate dalla presenza di ghiandole oleifere contenenti essenze fortemente aromatiche. Il genere Citrus comprende numerose specie e cultivar largamente coltivate per i frutti, denominati complessivamente agrumi. Le Rutaceae spontanee nelle nostre regioni si riducono a poche specie erbacee o suffruticose tra cui soprattutto quelle del genere Ruta.



Nome latino:		ID :	Nome italiano:	Area origine:
Poncirus trifoliata	L.	144	Falso arancio	

SALICACEAE

La famiglia delle Salicaceae comprende due generi, Salix e Populus; ha una notevole importanza economica per lo sfruttamento dei prodotti legnosi che si ricavano da alcune specie (Populus canadensis), per la loro notevole velocità di crescita. Da esse si ricava soprattutto la materia prima (pasta di legno) per l'industria cartiera. Diverse specie vengono, poi, coltivate a scopo ornamentale.



Nome latino:		ID :	Nome italiano:	Area origine:
Populus alba	L.	34	Pioppo bianco, Gattice	
Populus nigra	L.	35	Pioppo nero	
Populus nigra var.italicus	L.	1	Pioppo cipressino	
Populus x canadensis	L.	24	Pioppo del Canada	
Salix alba	N.A.	39	Salice bianco	
Salix capraea	N.A.	231	Salce capreo	
Salix purpurea	N.A.	230	Salice rosso	

SAXIFRAGACEAE

Alla famiglia delle Saxifragaceae appartengono circa 500 specie erbacee e legnose. Tra le Saxifragaceae più conosciute si collocano le specie del genere *Ribes*, tipiche delle aree montuose, spontanee in Italia soprattutto sulle Alpi, coltivate per le bacche commestibili.



Nome latino:	ID :	Nome italiano:	Area origine:
<i>Philadelphus coronarius</i>	L. 240		

SIMARONBACEAE

La famiglia delle Simaroubaceae comprende specie arbustive ed arboree originarie delle zone tropicali. Si tratta di piante assai simili alle Rutaceae, dalle quali differiscono soprattutto per i fiori che sono qui unisessuali, e per la mancanza di ghiandole oleifere.



Nome latino:	ID :	Nome italiano:	Area origine:
<i>Ailantus altissima</i>	N.A. 64	Ailanto	

SOLANACEAE

Famiglia comprendente 1.700 specie di erbe o, eccezionalmente, piante legnose diffuse in tutti i continenti ma che sono particolarmente concentrate in Australia e nell'America centrale e meridionale, dove circa 40 generi sono endemici; tale concentrazione in America meridionale ha suggerito l'ipotesi che la famiglia abbia avuto origine in quel sub-continente.



Nome latino:	ID :	Nome italiano:	Area origine:
<i>Datura stramonium</i>	N.A. 15	Stramonio	<input type="checkbox"/>
<i>Physalis alkekengi</i>	L. 168	Alchechengi	
<i>Solanum dulcamara</i>	L. 167	Dulcamara	
<i>Solanum nigrum</i>	L. eman 215	Erba morella	

TAXACEAE

La famiglia delle Taxaceae, unica rappresentante del relativo ordine, comprende alberi o arbusti, per lo più dell'emisfero boreale, caratterizzati da foglie piane o aghiformi con disposizione spiralata. I fiori, unisessuali come in tutta la divisione, non sono avvolti da brattee.



Nome latino:	ID :	Nome italiano:	Area origine:
<i>Taxus baccata</i>	L. 76	Tasso	<input type="checkbox"/>

THEACEAE

Si tratta di una famiglia di piante legnose e generalmente sempreverdi, originaria delle regioni tropicali, sub-tropicali (soprattutto Asia, Cina, India e Giappone) e medio-temperate; oggi queste piante sono diffuse in molti areali, Europa compresa, dove alcune specie vengono utilizzate soprattutto a scopo ornamentale (la *Camelia japonica*). Le foglie sono semplici ed alterne; i fiori, isolati o riuniti in infiorescenze a grappolo, sono generalmente ermafroditi. Il frutto è generalmente rappresentato da una capsula.



Nome latino:		ID :	Nome italiano:	Area origine:
<i>Camellia sasanqua</i>	L.	220		

TILIACEAE

La famiglia delle Tiliaceae comprende in prevalenza piante legnose tropicali, con foglie a disposizione spiralata, intere o più o meno incise, con stipole caduche. I fiori, riuniti in cime e spesso provvisti alla base di una lunga brattea (*Tilia*), sono per lo più ermafroditi, attinomorfi, con calice e corolla pentameri.



Nome latino:		ID :	Nome italiano:	Area origine:
<i>Tilia argentea</i>	L.	206		
<i>Tilia platyphyllus</i>	N.A.	43	Tiglio nostrano	

ULMACEAE

La famiglia delle Ulmaceae è rappresentata da specie legnose, alberi o arbusti, con fiori poco appariscenti. Le foglie sono alterne oppure opposte e provviste di stipole.



Nome latino:		ID :	Nome italiano:	Area origine:
<i>Celtis australis</i>	L.	96	Bagolaro spaccasassi	
<i>Ulmus laevis</i>	N.A.	67	Olmo bianco	Nord Eur
<i>Ulmus minor</i>	N.A.	6	Olmo campestre	

UMBELLIFERAE

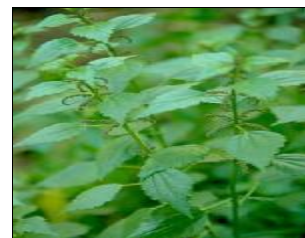
(APIACEAE). La famiglia delle Apiaceae include circa 3000 specie distribuite prevalentemente nelle regioni temperate e subtropicali dell'emisfero boreale; si tratta in prevalenza di piante erbacee mentre soltanto qualcuna presenta un habitus arbustivo.



Nome latino:		ID :	Nome italiano:	Area origine:
<i>Daucus carota</i>	L.	8	Carota	
<i>Sanicula europaea</i>	L.	172	Erba fragolina	

URTICACEAE

Famiglia dell'ortica ed altre specie affini, strettamente imparentata con le Moracee e le Ulmacee. Crescono nei prati poco umidi, nei pascoli e lungo i margini stradali, considerate piante medicinali, contengono mucillagini. E' composta principalmente da piante erbacee tropicali, arbusti ed alcuni alberi, spesso dotate di peli urticanti. Riunisce circa 45 generi ed oltre mille specie.



Nome latino:		ID :	Nome italiano:	Area origine:
<i>Parietaria officinalis</i>	L.	173	Muraiola	
<i>Urtica dioica</i>	L.	25	Ortica dioica	

VERBENACEAE

Circa 800 specie erbacee o legnose, distribuite soprattutto nelle regioni calde, come l'albero del tek (*Tectona grandis*), di origine indomalese. In Italia le *V.* spontanee sono molto poche (*Verbena officinalis* e *Vitex agnus-castus*, arbusto dei luoghi umidi, soprattutto delle rive fluviali). *Lantana camara* è un arbusto di origine americana.



Nome latino:		ID :	Nome italiano:	Area origine:
<i>Clerodendrum trichotomum</i>	L.	101	Clerodendro	Cina-Giappone
<i>Vitex agnus-castus</i>	L.	166	Agnocasto	

VIOLACEAE

Vi sono comprese piante erbacee a fusto breve, spesso stolonifere; le foglie sono sparse, semplici, con stipole, raccolte in rosetta basale nelle specie a fusto ridotto. I fiori sono ermafroditi, a un solo piano di simmetria, con 5 sepali più o meno uguali tra loro, 5 petali di cui l'inferiore speronato. Il frutto è una capsula. Il nome della famiglia deriva da quello greco della viola, *ion*.



Nome latino:		ID :	Nome italiano:	Area origine:
<i>Viola odorata</i>	L.	28	Violetta	

VITACEAE

Questa famiglia annovera circa 470 specie legnose, per lo più lianose. Vi appartiene un'importante pianta coltivata, la vite (*Vitis vinifera*), originaria del Caucaso e coltivata nel bacino del Mediterraneo sin dall'antichità. Altre specie assai conosciute sono quelle del genere *Parthenocissus*, note con vari nomi (vite canadese, vite americana), utilizzate come rampicanti in parchi e giardini o coltivate come piante ricadenti in appartamento. Allo stato spontaneo, in Italia è piuttosto diffusa *Vitis sylvestris*, frequente componente dei boschi ripali.



Nome latino:		ID :	Nome italiano:	Area origine:
<i>Parthenocissus quinifolia</i>	L.	221		
<i>Parthenocissus tricuspidata</i>	L.	222		

Parco Botanico Friulano

Udine - Italy



BGCI

Plants for the Planet



(c) Amici del Parco botanico